



Comune di Parma

SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO SCADUTE O IN SCADENZA, DELLE EDICOLE E DEI CHIOSCHI DEL COMUNE DI PARMA.

Visti:

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante: "Attuazione della Direttiva 2006/126/CE relativa ai servizi nel mercato interno.";
- l'articolo 16 del decreto legislativo n. 59 del 2010, che contiene le disposizioni che individuano i criteri per la selezione dei candidati potenziali nell'ipotesi in cui il numero di titoli autorizzatori, disponibili per una determinata attività di servizi, sia limitato per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche disponibili;
- l'accordo, sancito dalla Conferenza Unificata in data 16 luglio 2015 (rep. atti n. 67/CU), recante "Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita quotidiani".

Richiamati:

- il testo del documento approvato dalle Regioni nella Conferenza Unificata del 24 marzo 2016, in attuazione di quanto disposto nella Conferenza Unificata del 16 luglio 2015, concernente l'applicazione in forma unitaria e omogenea dei criteri da applicare per le procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche per l'esercizio attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;
- la delibera della Regione Emilia Romagna n. 1009 del 28 giugno 2016, con la quale sono stati approvati i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di suolo pubblico ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, ai sensi del sopra menzionato documento del 24 marzo 2016;
- la determinazione dirigenziale n. 2.900 del 18 ottobre 2024, con la quale è stata approvata l'indizione di un Avviso pubblico, per l'assegnazione delle concessioni di suolo

pubblico scadute o in scadenza, relative alle edicole e ai chioschi del Comune di Parma.

SI RENDE NOTO

1. OGGETTO

A far tempo dal 21/10/2024 al 08/11/2024, verrà emesso l'Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione permanente d'uso scadute o in scadenza, di alcune porzioni di aree di proprietà pubblica, di seguito elencate, nelle zone evidenziate nelle planimetrie allegate al presente documento:

ELENCO EDICOLE

N.	TIPOLOGIA	INDIRIZZO CONCESSIONE	SUPERFICIE
1	Edicola	Edicola di P.le Barbieri n.21/A, Catasto Terreni Comune di Parma, Sez.A, fg. 15, map. 640;	mq. 20, oltre 7mq di sporgenza
2	Edicola	Edicola di Via Emilia Ovest (Capolinea Linea 3) , Catasto Terreni Comune di Parma, Sez.E, fg. 26, map. 115 parte.	mq.30

ELENCO CHIOSCHI

N.	TIPOLOGIA	INDIRIZZO CONCESSIONE	SUPERFICIE
1	Chioschi	Chiosco Via Italo Pizzi n.6, Ente Urbano Comune di Parma, Sez.A, fg. 19, map.172-486 -ex.125-126-.	mq. 37

L'assegnazione in concessione d'uso delle aree è finalizzata alla gestione del chiosco/edicola e comporta l'utilizzo, la manutenzione ordinaria e la custodia della relativa area e delle attrezzature presenti, secondo le modalità stabilite nell'allegato contratto di concessione di suolo pubblico. L'affidatario si dovrà fare carico di tutti i tributi ed eventuali oneri inerenti la gestione dell'area.

Al termine dell'affido in gestione, l'area dovrà essere restituita all'Ente con tutte le eventuali opere migliorative eseguite e nello stesso stato d'uso della consegna.

L'affidatario è obbligato a mantenere gli impegni presi in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, pena la revoca della concessione dell'area pubblica assegnata.

Per quanto concerne la tipologia "chiosco" l'avviso pubblico è riservato ad attività di esercizi di vicinato: per "esercizio di vicinato" si intende l'esercizio commerciale la cui superficie di vendita può raggiungere al massimo 250 mq per il commercio di generi

alimentari e non alimentari. L'esercizio dell'attività di esercizi di vicinato è regolato dall'Art.7 del D.L. 114/1998 e normativa comunale vigente.

2. SOGGETTO APPALTANTE

Comune di Parma – Settore Patrimonio e Facility Management - Largo Torello de Strada 11/A, 43121 – PARMA (PR).

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch.J Albertelli Fabio, Elevata Qualifica della S.O. Valorizzazione Patrimonio e Facility Management.

4. DURATA

Ai fini di una uniforme applicazione in tutto il territorio regionale e allo scopo di garantire un equo periodo di ammortamento circa gli investimenti sostenuti dagli operatori, la durata della concessione è pari ad **anni 12 (dodici)**, decorrente dalla data di stipula del contratto. Alla scadenza del termine sopraindicato, il contratto si intenderà definitivamente e improrogabilmente risolto.

5. CLAUSOLE CONTRATTUALI

- a) Per l'utilizzo del terreno il Concessionario dovrà corrispondere annualmente al Comune di Parma il canone unico patrimoniale ai sensi del vigente *“Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”*, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2021 e s.m.i..
- b) All'atto di stipula del contratto, il concessionario dovrà costituire, a scopo cauzionale apposito deposito cauzionale, pari a circa il 10% di una annualità del canone unico patrimoniale dovuto, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato.
- c) Alla conclusione dell'avviso pubblico di concessione, l'area viene assegnata al Soggetto concessionario. In caso di eventuale realizzazione/modifiche del chiosco/edicola, l'aggiudicatario dovrà presentare il progetto completo del manufatto, corredato da tutta la documentazione indicata, al Settore Patrimonio e Facility Management, per il successiva approvazione da parte di apposita Conferenza dei Servizi, attenendosi scrupolosamente a tutte le normative vigenti in materia (autorizzazioni, nulla-osta e quant'altro necessario). L'eventuale intervento, dovrà avvenire nel rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, ivi comprese quelle in materia di rispetto delle barriere architettoniche e di quelle sulla riduzione del rischio sismico, di sicurezza e sanitarie.
- d) In caso di installazione di nuovo chiosco/edicola, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'acquisto e installazione della struttura, che dovrà rispondere alle normative vigenti, così come saranno a carico del concessionario le spese per l'allaccio alle reti pubbliche (acqua, elettricità, gas, fognatura, etc...), quelle di ripristino dell'area adiacente che si rendessero necessarie a seguito dei lavori di installazione dello stesso, nonché quelle di collegamento alla viabilità.
- e) Nel caso specifico per la tipologia “Chiosco”:

- il concessionario dovrà avviare l'attività entro 6 mesi dalla data di stipula del contratto e comunque non oltre un anno dall'approvazione della graduatoria finale, pena la decadenza dello stesso e l'escussione da parte dell'Amministrazione comunale, quale penale, del deposito bancario di cui al comma b) del presente articolo;
- il concessionario, fatta salva l'eventuale giornata di chiusura settimanale, dovrà garantire un'apertura minima dell'attività di 8 ore giornaliere nell'ambito dell'orario di apertura al pubblico per non meno di 8 mesi nel corso di ogni anno. E' tassativamente vietata un'apertura inferiore a quella prevista pena la decadenza dello stesso e l'escussione del deposito cauzionale di cui al punto b) del presente articolo.

f) Fatta salva la trasmissione agli eredi in caso di morte, il concessionario non potrà trasferire la concessione, cedere o affittare il ramo d'azienda senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza dello stesso e l'escussione da parte dell'Amministrazione, quale penale, del deposito cauzionale di cui al comma b) del presente articolo.

g) Il concessionario dovrà sottoscrivere apposita polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi o cose di terzi derivanti dalla fruizione dell'area concessa e della struttura ivi installata con massimale non inferiore a € 2.600.000,00 (duemilioni seicentomila/00), di cui trasmetterà copia al Comune almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'attività.

h) Per eventuali occupazioni di suolo pubblico ulteriori rispetto all'area concessa per l'installazione del chiosco/edicola debitamente autorizzate dall'Amministrazione, il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Parma, il rispettivo canone unico patrimoniale ai sensi del vigente "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria".

i) Alla scadenza della concessione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di riassegnare l'area pubblica mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e a suo insindacabile giudizio, per uguale o diverso periodo, la concessione in oggetto, il concessionario dovrà restituire il terreno libero da persone o cose nello stato in cui è stato assegnato. In caso di inadempienza, il Comune si riserva la possibilità di acquisire per accessione a titolo gratuito la struttura, ovvero di rimuoverla, salvo poi rivalersi sul concessionario per i danni e le spese sostenute.

6. REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Potranno partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

- Per poter partecipare alla selezione sono richiesti, pena l'inammissibilità dell'istanza, i requisiti morali e professionali, ai sensi della normativa vigente e del vigente Regolamento comunale.

- In caso di società, associazioni o organismi collettivi, la sostituzione del legale rappresentante e della persona preposta all'attività (anche per le ditte individuali) deve essere comunicata al Comune.

- Come da comma 1,3,4, 5, art.71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. sopracitato:

Art. 71. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI ATTRIBUITI

In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singola concessione.

Per la tipologia **“Edicole ”** l'attribuzione dei punteggi alle singole istanze terrà conto anche dei seguenti criteri:

Qualità architettonica del progetto (compatibilità architettonica delle strutture rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto).	fino a 20 (venti) punti
Progetto di impresa, da valutarsi in base agli elementi di innovatività o creatività in termini di prodotto, servizio offerto, modalità gestionali (compresi orari di esercizio), esperienza titolare/soci (curriculum professionale), potenzialità del business.	fino a 30 (trenta) punti
Contributo alle politiche ambientali, mediante l'adozione delle seguenti pratiche di sostenibilità ambientale: a) risparmio energetico (corpi illuminanti a LED); b) installazione di vetrine con vetrate a doppio o triplo vetro a basso consumo e basso emissivo -adozione di sistemi di ombreggiamento esterno -di coibentazione; c) installazione di impianti di condizionamento/riscaldamento ad alta efficienza; d) riduzione degli imballaggi attraverso l'utilizzo di contenitori e pallets a rendere; e) impiego di materiali riciclabili e/o biodegradabili con certificazione ambientale (arredi, prodotti, etc...).	fino a 5 (cinque) punti
Contributo alle politiche del lavoro, come di seguito dettagliato: - impresa a prevalente partecipazione giovanile (le imprese composte esclusivamente da soggetti di età compresa tra i 18 e 35 anni o composte prevalentemente da soggetti di età compresa tra i 18 e 29 anni che abbiano la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione del capitale della società); - creazione di nuova occupazione, mediante l'inserimento a tempo pieno nell'azienda, di personale dipendente assunto con le forme contrattuali di legge o mediante l'apporto di soci che lavorano all'interno dell'impresa a tempo pieno, inoccupati, disoccupati, cassintegrati, iscritti alle liste di mobilità.	fino a 10 (dieci) punti

Offerta dei servizi aggiuntivi (ad esempio consegna a domicilio, offerta informatizzata o on-line, Wi-Fi, etc...).	fino a 15 (quindici) punti
--	-----------------------------------

Per la tipologia “**Chiosco**” l’attribuzione dei punteggi alle singole istanze terrà conto anche dei seguenti criteri:

Qualità architettonica del progetto del chiosco (compatibilità architettonica delle strutture rispetto al territorio in cui si collocano, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto).	fino a 10 (dieci) punti
Progetto di impresa, da valutarsi in base agli elementi di innovatività o creatività in termini di prodotto, servizio offerto, modalità gestionali (compresi orari di esercizio), esperienza titolare/soci (curriculum professionale) potenzialità del business.	fino a 10 (dieci) punti
Promozione della cultura enogastronomica tipica attraverso valorizzazione dei prodotti “Km 0” e/o Dop, Ipg, Doc, Docg, e Stg, e “prodotti equo-solidali”.	fino a 20 (venti) punti
Esperienza maturata nel campo dell’attività oggetto del bando	>30 anni = 30 (trenta) punti >20 e <30 anni = 15 (quindici) punti <10 anni = 5 (cinque) punti
Contributo alle politiche ambientali, mediante l’adozione delle seguenti pratiche di sostenibilità ambientale: a) risparmio energetico (utilizzo elettrodomestici con certificazione energetica A+, A++, A+++, corpi illuminanti a LED, riduttori di flusso ai rubinetti); b) installazione di impianti di condizionamento/riscaldamento con pompa di calore elettriche ad alta efficienza; c) riduzione degli imballaggi attraverso l'utilizzo di contenitori e pallets a rendere; d) impiego di materiali riciclabili e/o biodegradabili con certificazione ambientale (arredi, prodotti di consumo, etc...).	fino a 10 (dieci) punti
Offerta dei servizi aggiuntivi, aventi carattere sociale/culturale/sportivo/ludico-ricreativo (consegna a domicilio, offerta di prodotti pre-confezionati a seconda del target e dell’età della clientela, offerta informatizzata o on-line, Wi-Fi, attività/allestimenti legate ad eventi/festività della città (es. Festival Verdi, S.Ilario, etc...), servizi a cura della clientela.	fino a 20 (venti) punti

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda sarà valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come

valore assoluto. In caso di ulteriore parità di punteggi, verrà preso in considerazione il Soggetto che per primo avrà presentato la domanda di partecipazione al presente Bando, a far tempo dalla data di protocollazione del Comune di Parma;

7. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIE

Una Conferenza dei Servizi Intersettoriale provvederà a valutare le domande pervenute ed a predisporre la relativa graduatoria, con la determinazione del canone concessorio.

Le istanze pervenute saranno escluse nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza o per difetto di sottoscrizione.

La Conferenza dei Servizi Intersettoriale analizzerà dapprima i requisiti di accesso e, successivamente, procederà con la valutazione delle istanze.

La Conferenza dei Servizi Intersettoriale redigerà le graduatorie finali per ogni singola area oggetto di avviso pubblico, attribuendo alle istanze pervenute un punteggio in centesimi. Non entreranno in graduatoria le istanze che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 40 (quaranta) punti.

Le graduatorie finali, approvate con apposita determina dirigenziale entro 90 giorni dal termine della chiusura dell'avviso pubblico, verrà resa pubblica con le seguenti modalità:

- Affissione all'Albo Pretorio del Comune di Parma;
- Pubblicazione sul sito internet del Comune di Parma.

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria per ogni singola area, presso l'Albo pretorio del Comune, potranno essere presentate osservazioni al Comune di Parma. In caso di osservazioni, il Comune si pronuncerà entro i successivi 20 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La domanda di assegnazione dell'area potrà essere presentata anche dall'affittuario dell'azienda o di un ramo di essa, purché il contratto di affitto sia ancora efficace al momento della partecipazione alla selezione. Nel caso in cui l'affittuario risulti assegnatario dell'area, il titolare dell'autorizzazione/concessione perde il diritto ad ottenere la re-intestazione del titolo alla scadenza del contratto di affitto.

Le istanze di partecipazione, corredate da bollo da Euro 16,00, dovranno essere redatte sull'apposito modello dell'**Allegato C** compilate in ogni parte, secondo quanto ivi specificato, e sottoscritte dal richiedente.

Il presente avviso pubblico e gli allegati sono disponibili:

- Sul sito internet del Comune di Parma: www.comune.parma.it/comune/Atti-e-Bandi/Avvisi-pubblici-1_m1057.aspx
- Presso l'Albo Pretorio del Comune di Parma.

Le domande per l'assegnazione dell'area potranno essere inviate al Comune di Parma, dal 21/10/2024 alle ore 12.00 del 08/11/2024.

La trasmissione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, mediante apposito modulo, dovrà pervenire tramite PEC (comunediparma@postemailcertificata.it), o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Servizio Patrimonio e Facility Management del Comune di Parma - Largo Torello de Strada n. 11/A - 43121 Parma o consegna all'Ufficio protocollo del Comune di Parma all'indirizzo: Comune di Parma - L.go Torello de Strada, 11/a - 43121 Parma, sulla quale va specificato, a pena di inammissibilità, il nominativo del mittente e la dicitura **“Avviso pubblico per l'assegnazione delle concessioni di suolo pubblico scadute o in scadenza, delle Edicole e dei Chioschi del Comune di Parma”**, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 08/11/2024.

Le istanze che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o in date non comprese nel periodo di tempo sopra indicato, non verranno ammesse.

Il Comune di Parma non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni e obblighi previsti nell'avviso pubblico.

La suddetta domanda non vincola l'Amministrazione Comunale, che si riserva ogni più ampia verifica, ivi compresa la richiesta di documentazione integrativa, nonché l'espletamento, anche in presenza di un unico soggetto, se non ritenuto idoneo, di ulteriore procedura di gara. Resta, comunque, stabilito che la manifestazione di interesse non produce alcun diritto del soggetto interessato all'espletamento della futura procedura di gara da parte del Comune, né all'affidamento a beneficio del partecipante né essere invitato a partecipare alla procedura di gara.

Resta la facoltà, ai sensi del DPR 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte (il Sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci è sottoposto alle sanzioni penali previste dell'art. 456 del citato decreto).

9. ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA

Al presente avviso sono allegati:

- B. Elenco aree e planimetrie;
- C. Modello di domanda Tipologia Chiosco - Modello di domanda Tipologia Edicola;
- D. Specifiche tecniche;
- E. Schema indicativo di progetto di impresa;
- F. Modello curriculum vitae;
- G. Bozza contratto di concessione.

Le istanze sono da compilare secondo il modello di cui all'allegato C) e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- Progetto di impresa, contenente anche l'illustrazione delle condizioni attributive

dei punteggi, da predisporre secondo lo schema indicativo dell'allegato E) e comprensivo del curriculum di cui all'allegato F);

10. STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Per poter procedere con l'avvio dei lavori per la realizzazione di nuovo chiosco/edicola, sarà esclusivamente necessaria l'autorizzazione derivante da apposita Conferenza dei Servizi e che provvederà a valutare gli elaborati progettuali relativi al manufatto.

Il Soggetto aggiudicatario, dovrà pertanto inviare mezzo Pec (comunediparma@postemailcertificata.it – all'attenzione del Settore Patrimonio e Facility Management), gli elaborati progettuali del manufatto e contestualmente provvedere a presentare denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture ai sensi dell'art. 13 della l.r. 19/2008, accedendo al SUAP on line (<https://suapedilizia.comune.parma.it/home.aspx>).

Entro 30 giorni dall'approvazione del progetto, l'Amministrazione Comunale, provvederà a convocare il Soggetto aggiudicatario, per la stipula del contratto di concessione.

Alla stipula del contratto corrisponderà la consegna del lotto di terreno al concessionario, con conseguente obbligo di corrispondere il canone concessorio annuale.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla data stabilita nella convocazione o non assolva agli adempimenti di cui sopra, l'Amministrazione comunale provvederà ad inviargli diffida scritta ad adempiere entro e non oltre 30 giorni. Laddove l'aggiudicatario permanga inadempiente, verrà considerato rinunciatario e l'Amministrazione provvederà a dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione e ad addebitare al medesimo il danno subito dall'Amministrazione pari 1 (una) annualità del canone unico patrimoniale, convocando per la stipula del contratto, il concorrente collocato nella posizione successiva in graduatoria.

11. OBBLIGHI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO E REVOCA DELLA CONCESSIONE

Gli aggiudicatari sono tenuti ad osservare tutte le condizioni e obblighi di cui al presente avviso, pena la revoca della concessione, e in particolare:

- a) Avviare l'attività: comprovata iscrizione alla Camera di Commercio di Parma ed effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima secondo il progetto presentato e mantenerla tale per l'intera durata del rapporto concessorio;
- b) Consentire le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'aggiudicazione della concessione;
- c) Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti ed il progetto presentato, ovvero la mancata realizzazione del progetto, verrà disposta la revoca della concessione dell'area con la conseguente cessazione dell'attività;

- d) Trasmettere al Comune, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività, copia della polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi o cose di terzi derivanti dalla fruizione dell'area concessa e della struttura ivi installata, con massimale non inferiore a € 2.600.000,00 (duemilioneiseicentomila/00).

12. PRIVACY

I dati personali forniti dai Soggetti partecipanti, obbligati per le finalità connesse all'avviso pubblico e per l'eventuale stipula del contratto, saranno trattati dall'Ente conformemente alle disposizioni di legge, Regolamento Europeo n. 679/2016.

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'affidamento della concessione dell'area è disciplinata dalle disposizioni del presente avviso pubblico, nonché dallo schema di contratto di concessione allegato.

L'intervento del Comune di Parma si limita alla concessione del terreno, pertanto non compete ad esso l'espletamento delle pratiche inerenti l'ottenimento di eventuali obbligatorie concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, occorrenti per l'utilizzo ai fini imprenditoriali dell'area da parte dell'aggiudicatario. Dette formalità restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedervi a proprie cure e spese.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di modificare, prorogare o revocare il presente avviso pubblico.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Parma.

Per informazioni di carattere generale rivolgersi all'Arch.J Fabio Albertelli, tel. 0521.218755, e-mail: f.albertelli@comune.parma.it.

Il Dirigente
Dott. Arch. Tiziano Di Bernardo